

L'amore è vitale

Discorso di Gita e Carlos Del Cueto

Satsang Siddha Yoga in onore del giorno di San Valentino

Venerdì 14 febbraio 2020, all'Ashram Shree Muktananda si è tenuto un satsang Siddha Yoga con Gurumayi in onore del giorno di San Valentino. I presentatori di questo satsang erano Gita e Carlos del Cueto, una giovane coppia che insieme fa parte dello staff della SYDA Foundation. Qui di seguito è riportato il testo del discorso di Gita e Carlos.

Gita e Carlos: Buongiorno Gurumayi!

Gita: Buongiorno Carlos.

Carlos: Buongiorno Gita.

Gita and Carlos: Auguriamo a tutti un buongiorno *pieno d'amore*. Buon San Valentino!

Carlos: Come avete sentito da Gita, io mi chiamo Carlos. E il mio nome completo è ... Carlos del Cueto. In un giorno come oggi, pieno di amore - come ogni giorno può e dovrebbe essere - sono molto felice di essere il presentatore di questo *satsang* di Amore in Azione con Gurumayi.

Gita: Non vi pare che Carlos sia davvero fantastico? Sa sicuramente parlare d'amore.

Come avete sentito da Carlos, mi chiamo Gita e il *mio* nome completo è ... Gita del Cueto. Anch'io sono molto felice di essere la presentatrice di questo *satsang* di Amore in Azione con Gurumayi.

Sapevate che questa è la prima volta che presentiamo un *satsang* insieme?

Ci siamo sposati a Melbourne, in Australia, nel 2017, tre anni e mezzo dopo che è iniziato il nostro amore mentre offrivamo *seva* per il Tour di Canto: Siddha Yoga Australia 2014 - *Satyam, Shivam, Sundaram*.

È stato sicuramente un tour di canto fantastico, per tutti i Siddha Yogi, e specialmente per me. L'amore ha vinto.

Carlos: Davvero.

Sono molto felice che, con la benedizione di Gurumayi, tu, Gita, stessi offrendo *seva* durante il Tour di Canto del 2014. È successo anche che ti sei innamorata del direttore d'orchestra; sono molto felice che Gurumayi mi abbia chiesto di ricoprire quel ruolo. Ti considero proprio la manifestazione della benedizione di Gurumayi nella mia vita. Grazie Gita.

Gita: Grazie a te Carlos. Se qualcuno oggi mi chiedesse che tipo di persona sei, io gli chiederei: *Hai partecipato al satsang? Dovresti averlo visto tu stesso.*

Come abbiamo appena detto, oggi è una mattina piena d'amore.

Carlos: Sì, buon San Valentino a tutti voi! Sapevate che, in Messico, da dove vengo io, oggi è conosciuto come "el día del amor y la amistad", che significa "il giorno dell'amore e dell'amicizia"? Mi piace questo nome perché dimostra che l'amore che celebriamo a San Valentino non si limita all'amore romantico. Può comprendere tutte le forme di amore.

Ad esempio, Gita e io amiamo anche le pratiche del Siddha Yoga, e i benefici che abbiamo ottenuto facendole sono immensi.

Oggi vorremmo prima parlarvi di *questo* amore.

Gita: Inizierò parlando del mio amore per la meditazione.

Quando Gurumayi riceveva lettere dalle persone, io le scrivevo sempre delle mie esperienze di meditazione. Mi piaceva condividerle con Gurumayi e lei mi diceva che le piaceva leggerle. Quindi, oggi, questo è l'argomento di cui ho scelto di parlare.

Un'esperienza che mi è particolarmente cara, e che all'epoca avevo condiviso con Gurumayi, avvenne la mattina del suo compleanno nel 2016. Stavo meditando e quando andai all'interno, ebbi l'esperienza di una grande perla che saliva e si posava nella parte posteriore della mia bocca. Ero un po' confusa, ma continuai a meditare. Utilizzavo una visualizzazione che faccio spesso durante la meditazione, ovvero immaginare una grande crepa che si apre sul panorama della mia consapevolezza, una porta verso il Sé. Questa apertura irradia una luce brillante. Così, quel giorno, la mattina del compleanno di Gurumayi, mentre facevo questo, apparve un diamante che fluttuava nella luce. Mi rimproverai, pensando: "Perle e diamanti! Smettila di essere così superficiale e di pensare ai gioielli: scendi nella luce e basta!" Così feci, e la meditazione continuò.

Più tardi quella mattina, qui a Shri Nilaya, c'era un *satsang* di Siddha Yoga con Gurumayi in onore del suo compleanno. Gurumayi parlò dell'alba. Raccontò di aver visto la bellissima luna e il sole, e disse di aver visto una ... perla, e poi ... un diamante, nel cielo sopra l'orizzonte. Gurumayi disse che dopo questa visione, aveva mandato un bacio al mondo.

Come potete immaginare, quando sentii Gurumayi dire questo, rimasi piacevolmente sorpresa. Risi dolcemente di me stessa quando capii che la mia esperienza di meditazione era un dono del Guru e una conferma della mia connessione con lei.

Un altro aneddoto che vorrei condividere viene dall'anno successivo, il 2017. Ero al Gurudev Siddha Peeth per offrire *seva* e durante quella visita presi l'impegno di meditare per almeno un'ora al giorno. La pratica della meditazione *quotidiana* è qualcosa che cerco di fare sin da quando ho ricordi, con vari gradi di successo.

Dopo alcune settimane di impegno quotidiano e di meditazione costante, successe qualcosa: iniziai a non vedere l'ora che arrivasse la meditazione, iniziai ad assaporarla.

Dopo qualche altra settimana, che sorpresa! Mi resi conto di essermi innamorata della meditazione!

Ancora oggi, l'amore arriva quando do tempo alla meditazione, quando la riconosco come un'amica. Sono arrivata a capire che ciò che nutre il mio amore per la meditazione è ... la meditazione. La costanza della pratica nutre il desiderio e richiama il mio amore.

Carlos: Grazie di averci parlato del tuo amore per la meditazione, Gita.

Vorrei parlare ora del mio amore per la musica.

Dopo aver offerto *seva* come direttore musicale durante il Tour di Canto in Australia nel 2014, il mio amore e rispetto per la musica del Siddha Yoga divennero più forti di quanto già non fossero. Avevo sentito l'Australia come casa mia, e il suono degli australiani che cantavano con tale entusiasmo e pienezza era magnifico. Ma ciò che mi colpì di più fu sapere che ciò che insegnavo nei *satsang* - che era tutto basato sugli insegnamenti di Gurumayi sulla musica e sul canto - aveva un effetto trasformante sulle persone che partecipavano.

Dopo il Tour di Canto, ho capito l'importanza fondamentale di documentare correttamente la storia della musica del Siddha Yoga: l'eredità musicale di Baba e Gurumayi. Per questo motivo, feci domanda di far parte dello staff della SYDA Foundation appena un mese dopo la conclusione del tour del 2014. Da allora ho avuto la fortuna di offrire questa *seva* e continuare a istruire le persone.

Ora, vorrei parlarvi di come il mio amore per la musica è entrato in gioco trentasei anni fa, nello stesso modo in cui ho imparato a parlare fluentemente la mia lingua madre.

La mia naturale affinità per la musica era innata; mi hanno raccontato - e anch'io lo ricordo vagamente - che da bambino mi avvicinai alla musica in modo naturale. Il mio amato nonno, lui stesso un grande amante della musica, si accorse del legame che avevo con la musica e continuò ad alimentarlo. Avevo solo tre o quattro anni, e spesso mi portava nella sua sala da musica, e ce ne stavamo semplicemente seduti ad

ascoltare in silenzio. Con tanta attenzione, ha coltivato il mio amore per la musica e gli sono eternamente grato per questo dono.

Ricordo di essere diventato profondamente consapevole che l'amore per la musica era davvero in me - che era mio - quando avevo otto anni. Durante le vacanze con la famiglia, mio nonno portò un lettore CD e dei CD, tra cui i "Concerti di Brandeburgo" del grande compositore Johann Sebastian Bach. Questa musica è piena di energia, di gioia e ritmi di danza; durante quel viaggio diventai praticamente ossessionato da uno dei concerti. Più volte al giorno mi impossessavo del lettore CD e continuavo ad ascoltarlo. E ogni volta era bello come la volta precedente. Compresi che questa esperienza di gioia, che è amore, non sarebbe diminuita se avessi continuato ad ascoltare. Non si sarebbe mai esaurita.

Ogni volta che ascolto musica, non m'importa se è emotivamente allegra o occasionalmente triste e piena di angoscia. Il risultato finale è un'esperienza di gioia che si accompagna alla pace. In questo modo, la musica è stata un'amica, una compagna, e io l'adoro.

Mentre riflettevo sul significato di questo amore per la musica nella mia vita, mi sono ricordato di una prova che stavo conducendo con un'orchestra dodici anni fa, nel 2008. Stavamo provando un brano particolarmente bello, quello che considero uno dei migliori momenti di tutta la musica. Cercando di trovare parole per spiegare ai musicisti cosa fare, mi sono ritrovato a dire: "Questo passaggio deve trasmettere tutto ciò che c'è di buono e bello in questa vita".

Ed è questo che mi ha dato l'amore per la musica: ha continuato a portarmi all'esperienza della bontà e della bellezza della vita.

Vorrei ora parlare di come la musica del Siddha Yoga abbia plasmato la mia storia d'amore con la musica. Il fatto è che, sebbene sia cresciuto suonando il piano, è stato solo successivamente che, nel mio cuore, ho sentito che ero diventato un musicista. Ed è successo qui, all'Ashram Shree Muktananda. Nel 2001, quando avevo diciannove anni, prestavo servizio nello staff quando Gurumayi iniziò il ritiro di musica Premotsava per i giovani. In questo periodo Gurumayi venne a conoscenza del mio

amore per la musica e della mia dedizione alla *seva* della musica. Ricordo anche di essermi avvicinato a Gurumayi il giorno prima dell'inizio di questo ritiro e di averle fatto sapere che il mio desiderio era di prolungare di un anno il mio periodo di servizio nello staff e che ciò non avrebbe compromesso i miei studi universitari. Chiesi la benedizione di Gurumayi. Lei sorrise e mi diede la sua benedizione. In quel momento sentii che lei capiva il mio amore per la musica. E poco tempo dopo, Gurumayi chiese ai direttori del dipartimento di musica di darmi la possibilità di dirigere.

E fu così che, in quel momento della mia vita, dopo aver partecipato al ritiro di musica Premotsava per giovani, iniziai a studiare i principi musicali del Siddha Yoga e a integrarli nella mia composizione musicale.

Grazie alla guida, agli insegnamenti e alla benedizione di Gurumayi, mentre offrivo *seva* nel dipartimento della musica, sono diventato veramente un musicista, e con questo intendo che ho imparato come servire la musica e come accedere alla mia musica e trasmettere con le mie composizioni quella stessa esperienza di amore, bellezza e bontà che ho ricevuto come ascoltatore.

Gita: Ora vi racconterò tutto sull'Australia.

Ho saputo da Gurumayi che da quando ha appreso dei catastrofici e devastanti incendi dell'Australia, il suo cuore ha continuato a soffrire. Il suo cuore ha continuato a cantare alla terra australiana. Il fatto è che l'Australia, e in verità il mondo intero, soffre per la perdita del miliardo e mezzo di animali che sono morti, secondo quanto riportato dai media.

Gurumayi ha detto: "Questo dolore è insopportabile. Questa perdita è insopportabile. Questa situazione è insopportabile. Allo stesso tempo, dare una mano e sostenersi a vicenda è ciò che darà a tutti la forza di superare questi momenti. È ciò che darà a tutti il coraggio di creare un nuovo mondo e far trasparire la luce dell'amore. Mantenere forte la vostra fede nei momenti in cui quella stessa fede sembra essere più sottile del ghiaccio più sottile, è ciò che vi rivelerà le lacrime purificanti di Dio".

Mi sento fortunata ad essere australiana. Mi sento anche fortunata perché vengo dal Gurudev Siddha Peeth. E mi sento molto fortunata di avere l'opportunità di offrire *seva* all'Ashram Shree Muktananda. Il sentiero Siddha Yoga è la mia vita e amo tutti i paesi che mi danno nutrimento spirituale. Adesso, vorrei fare chiarezza sulla situazione attuale in Australia.

Negli ultimi sei giorni, forti piogge nella parte orientale dell'Australia hanno spento 30 incendi.

Per darvi un'idea della quantità di acqua che è caduta: le dighe nella grande area di Sydney hanno ricevuto più acqua lo scorso fine *settimana* che in tutto il 2019.

Ora ci sono 63 incendi attivi in tutta l'Australia. Solo due settimane fa, erano novanta. Sei settimane fa, prima di un *satsang* Siddha Yoga con Gurumayi che è stato trasmesso in diretta video in Australia e Nuova Zelanda sabato 4 gennaio, gli incendi erano 290.

Mentre questa benedetta pioggia celeste ha riversato il suo amore sulla terra australiana, a causa della siccità, il suolo non è stato in grado di assorbire così tanta acqua. Le persone hanno dovuto affrontare sfide di ogni genere: le inondazioni, i forti venti, le linee elettriche danneggiate, gli alberi caduti ... è stato senza tregua, a dir poco.

Sui social media, i Siddha Yogi hanno creato gruppi per condividere ciò che sta accadendo nella loro vita, ricordandosi reciprocamente l'amore di Gurumayi, e gli insegnamenti e le pratiche del Siddha Yoga. La forza del *sangham* ha portato la luce.

Questo sostegno alla comunità, questo sostegno del *sangham*, mi ricorda ciò che dicono nel Maharashtra a Makara Sankranti: "Tilgud ghya, god bola". Per favore, prendi questi dolci e parla con dolcezza.

La mia interpretazione di questo detto è: prendi il sostegno e poi dai il sostegno. Dai il sostegno e poi prendi il sostegno. Questo è il cerchio dell'amore.

Carlos: Parlando del cerchio dell'amore, suppongo che molti, se non tutti, abbiano avuto la possibilità di interagire con la creazione visiva di *Amore in Azione* 2020 di Gurumayi, sul sito web del sentiero Siddha Yoga.

Gita e io abbiamo deciso di esplorarla insieme, non solo perché riguarda l'amore, ma anche perché sapevamo che avremmo presentato insieme il *satsang* di oggi. Siamo stati così commossi, così grati, nel vedere ciò che abbiamo visto, nel leggere ciò che abbiamo letto, nel sentire ciò che abbiamo sentito, specialmente alla luce di ciò che stava accadendo in Australia.

Nel sentiero del Siddha Yoga celebriamo molte festività e occasioni propizie. Ogni celebrazione ci offre un motivo per dare nuova energia alle nostre pratiche Siddha Yoga e rafforzare la nostra fede in Dio. Ogni celebrazione ci dà un motivo per offrire gratitudine al Guru e chiedere benedizioni per continuare a seguire il sentiero indicato dal Guru e diventare fari di luce in questo mondo.

Oggi celebriamo il giorno di San Valentino, sebbene non ci sia unanime accordo tra le persone sul fatto che la leggenda di San Valentino sia veramente accaduta. Tuttavia una cosa è certa: ciò che questa celebrazione contiene e trasmette è vero, è amore. L'amore è vero.

Gurumayi ci ha dato un'indicazione molto chiara su cosa sia il vero amore. Il vero amore si rivela nelle nostre azioni.

Pertanto, penso che il titolo che Gurumayi ha dato alla sua creazione visiva dell'amore - *Amore in Azione* - sia davvero importante.

La gente parla dell'amore, scrive dell'amore. A volte le persone pensano di provare amore. Molte volte sentono di *dare* amore.

Ognuno dà il proprio significato all'amore, fa le proprie associazioni con l'amore, ne dà le proprie interpretazioni. Ognuno ha le proprie storie e filosofie sull'amore. La parola "amore" è carica di significato per tutti, sia in modo positivo che negativo.

E, naturalmente, l'amore non si limita agli esseri umani. L' amore si trova tra gli animali. L'amore esiste negli alberi e tra gli alberi. Scorre attraverso il suolo. Ho sentito Gurumayi dire: "Dove c'è l'azione del respiro, c'è la forza dell'amore".

Il motivo per cui dico che il titolo di Gurumayi è così importante, è perché richiama l'*azione*, invece di lasciare l'amore nel mondo del pensiero e dei concetti, come qualcosa di teorico, astratto, etereo.

Gita: Gurumayi ha dato questo titolo — *Amore in azione* — perché le persone possano comprendere meglio la natura dell'amore, e come l'amore possa manifestarsi in questo mondo, come si possa concretizzare e come si possano percepire i suoi benefici in questo preciso momento e in modo tangibile. Quando l'amore viene messo in atto, non è influenzato dagli alti e bassi delle emozioni.

Molto spesso concepiamo l'amore come qualcosa di passivo, qualcosa che si presenta e "capita" se siamo fortunati, se siamo nati nelle circostanze giuste, se incontriamo le persone giuste. Ma attaccandoci a questo concetto di amore, inconsapevolmente teniamo l'amore lontano dalla vita di ogni giorno.

Lo teniamo lontano dalla nostra vita quotidiana.

Quando visitiamo il sito web del sentiero Siddha Yoga per vedere *Amore in Azione*, che è colmo di insegnamenti, possiamo considerarlo un invito di Gurumayi, un richiamo, una richiesta a cambiare il modo in cui pensiamo all'amore.

C'è sempre un elemento di scoperta in *Amore in Azione*; ci sono misteri da svelare, segreti da rivelare, tante meravigliose sorprese da aprire.

Voglio avvertirvi, però: con ogni clic potreste scoprire che il vostro sorriso si fa via via più grande, via via più ampio, mentre respirate nella bellezza e assorbite gli insegnamenti.

Carlos: Sebbene Gurumayi ci abbia dato *Amore in Azione* come un insegnamento profondo, devo anche riconoscere che Gurumayi ci sta dando insegnamenti sull'amore in un modo molto *divertente*. Dico questo come uno che Gurumayi ha spesso definito

una "persona seria". Alcuni di voi forse erano presenti quando Gurumayi mi prendeva in giro. Lei faceva queste battute splendide, ma non c'era alcuna reazione visibile da parte mia. Semplicemente la guardavo, come uno studioso molto serio; lo scherzo mi passava sopra la testa ... Proprio non lo capivo. E Gurumayi chiedeva incredula: "Carlos, come è possibile che tu sia così serio?!"

In quei momenti spensierati creati da Gurumayi, mi sentivo spesso incoraggiato a guardarmi e chiedermi: "Carlos, devi davvero essere così serio? Il tuo Guru ti sta insegnando che la vita è *divertente*". Questo tipo di pensiero mi ha portato a fare molta strada. E *ho* scoperto che ogni volta che qualcosa è divertente, l'apprendimento avviene in modo più naturale.

E trovo che sia simile in *Amore in Azione*. Gurumayi ha creato un'esperienza divertente per tutti noi. In tal modo, sento che Gurumayi ci sta aiutando a capire che l'amore, questa virtù molto profonda, molto intensa e mistica, è in egual misura leggera, gioiosa e piena di effervescenza. Possiamo quindi avvicinarci all'amore e agli insegnamenti di Gurumayi sull'amore, in questa prospettiva.

Spero che mentre cliccherete, cliccherete e *cliccherete* sulle diverse immagini di *Amore in Azione 2020*, mentre esplorerete tutti i suoi angoli e le sue sfaccettature, arriverete a comprendere che l'amore è disponibile per voi. L'amore è vostro perché lo possiate tenere. L'amore è vostro perché lo abbracciate. L'amore è vostro perché lo possiate dare. L'amore è la vostra tavolozza. E per di più, percepirete che aspettare l'amore, sperare nell'amore, aspettarvi che l'amore venga e scelga voi, non è produttivo o utile. Mostra solo un'immagine di egoismo.

Ricordate sempre che voi *avete* il potere di creare amore. Avete il potere di dipingere l'amore. Avete il potere di condividere l'amore. Avete il potere di diffondere l'amore. E questo amore *non ha eguali*.

Spero che, dedicandovi ad *Amore in Azione 2020*, arrivate anche a capire che l'amore non è un colore. Non è un sentimento. Non è una persona. Non è solo una cosa. L'amore è amore. Solo l'amore può definire l'amore. E questo amore è *impareggiabile*.

Gita: L'amore è presente quando insegnate a un bambino a dire "grazie".

Carlos: L'amore è presente quando vi rendete conto di aver perso il treno.

Gita: L'amore è presente quando aprite il vostro libro di *svadhyaya* per recitare la *Shri Guru Gita*.

Carlos: L'amore è presente quando mangiate un boccone di zucchine che non vi piace.

Gita: L'amore è presente quando ascoltate il racconto di un disastro.

Carlos: L'amore è presente quando venite a sapere che il vostro migliore amico vi ha dato buca.

Gita: L'amore è presente quando pensate di aiutare qualcuno.

Carlos: L'amore è presente quando le cose vanno in un modo che non avevate pianificato.

Gita: L'amore è presente quando guardate una foglia scorrere dolcemente in un ruscello.

Carlos: L'amore è presente quando pensavate che il tempo sarebbe stato perfetto per andare in spiaggia, ma invece finisce per essere terribilmente freddo.

Gita: L'amore è presente quando fate una donazione per sostenere una buona causa.

Carlos: L'amore è presente quando il gruppo musicale si rifiuta di seguire il direttore.

Gita: L'amore è presente quando vi sedete a meditare.

Gita and Carlos: Poiché l'amore è presente, possiamo fare ciò che desideriamo, sia da soli che insieme. È solo per amore. Questo è amore in azione. E questo amore *non ha pretese*.

Carlos: Quindi, perché non affermare che l'amore è presente *dentro* di noi. E perché non affermare che l'amore è presente *al di fuori* di noi. Perché non mantenere la ferma

convinzione che l'amore è presente attorno a noi, che l'amore è presente nel nostro mondo? Perché non avere la convinzione che sì, l'amore è qui? L'amore è fatto per noi. L'amore ci ha già scelto come sua casa.

E questo amore è pervaso di *umiltà*.

Recentemente, Eesha Sardesai, che fa parte dello staff e offre *seva* nella SYDA Foundation come scrittrice, ha raccontato che Gurumayi una volta le ha parlato di un *darshan* in cui un Siddha Yogi aveva cantato la canzone "Do You Love Me?", dal musical *Il violinista sul tetto*. In questa canzone, un marito chiede a quella che da venticinque anni è sua moglie, se lo ama, dato che non l'ha mai sentita pronunciare le parole: "*Ti amo*". Sua moglie dapprima ignora la domanda, considerandola assurda, poi risponde che per venticinque anni ha vissuto con lui, ha cresciuto insieme con lui i bambini, si è occupata della famiglia. *Se questo non è amore, chiede, che cos'è?*

Da questo, capisco che non esiste un modo prestabilito per trasmettere amore. L'amore non è definito da certe parole o da un gesto particolare. L'amore non si limita a un qualche parametro che possiamo aver stabilito per esprimerlo.

Gita: Quindi la domanda per noi è: faremo il giusto sforzo per sperimentare l'amore, sia quando lo diamo sia quando lo riceviamo? Saremo capaci di riconoscere i diversi modi in cui si manifesta l'amore, quando ci viene incontro?

Ho un'altra domanda per voi, una domanda che una volta Gurumayi ha fatto a qualcuno. Avete mai pensato di diventare esperti nel riconoscere tutti i diversi modi in cui le persone, gli animali e le piante di questo mondo comunicano il loro amore?

Che domanda meravigliosa, vero? Lasciate che la ripeta: avete mai pensato di diventare esperti nel riconoscere tutti i diversi modi in cui le persone, gli animali e le piante di questo mondo comunicano il loro amore?

Vorrei condividere un'altra cosa con tutti voi. Nel dare il titolo *Amore in Azione*, Gurumayi ci rende anche consapevoli del fatto che l'esperienza dell'amore non è solo per se stessi. L'amore non vale solo perché siamo noi a riceverlo e goderne. Abbiamo allo stesso modo il dovere di dare e dimostrare amore. Abbiamo allo stesso modo la

responsabilità di incarnare l'amore quando ci muoviamo e interagiamo con questo mondo, in cui si parlano settemila lingue; si osservano centinaia di religioni; milioni di libri sono stati scritti su fede e agnosticismo. Questo mondo, in cui si mangia in una serie infinita di modi diversi, e nuova vita continua a nascere. Ogni progresso che facciamo per riconoscere l'amore nella nostra vita diventa esponenzialmente più prezioso quando poi diamo quell'amore agli altri. E questo amore, sfida ogni similitudine e metafora. È senza paragoni.

Per dirla in altro modo: affinché l'amore sia in azione, affinché si manifesti sempre più vibrante nel nostro mondo, deve essere attivato.

Carlos: Amore. Amore è. Amore è stato. Amore sempre sarà.

L'amore era in quel primo battito di *spanda* da cui si dispiegò l'intero universo, questo cosmo manifesto.

Nel tempo, attraverso l'ascesa e la caduta di tantissime civiltà, attraverso il flusso e riflusso dei mondi interiori ed esteriori, l'amore è rimasto. L'amore ha resistito. L'amore è stato la costante.

E così è qui, nel sentiero Siddha Yoga. Così è ora, alla presenza del nostro Guru. L'amore pulsa nella nostra sala del *satsang*, negli spazi tra noi e nella caverna del cuore di ciascuno. L'amore non è grandioso? Dai all'amore un po' di spazio e - *così*, *all'improvviso* - si diffonde, trasformando tutto e tutti quelli che entrano nella sua orbita.

Oggi ci siamo riuniti, in questo *satsang* Siddha Yoga con Gurumayi, per gioire nell'amore, onorare l'amore, continuare a conoscere e sperimentare i molti *rasa* dell'amore e della devozione. Ci siamo riuniti in *satsang*, alla presenza del nostro amato Guru, per offrire il nostro amore al Guru, per riaggiustare la rotta della nostra comprensione, per capire come possiamo proclamare l'amore in questo mondo, come possiamo essere emissari spensierati dell'amore. Perché l'amore è vitale.

Gurumayi, da te abbiamo imparato e sperimentato direttamente che l'amore non vuole nulla; non ha programmi, né restrizioni, né condizioni. Tutto ciò di cui ha bisogno l'amore, è spazio. Spazio per esistere. Spazio per crescere e prosperare. Spazio in cui l'amore può essere visto, sentito, ascoltato e abbracciato. Ed è grazie al tuo amore, Gurumayi, che otteniamo il coraggio e abbiamo la conoscenza per creare ed espandere quello spazio in noi stessi. È grazie ai tuoi insegnamenti d'oro e al tuo brillante esempio che aiuteremo quello spazio a entrare sempre di più nel mondo.

Grazie Gurumayi. Ti vogliamo tanto bene.

